



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 3583

All.

Li, 11 aprile 2007

**Al Dipartimento dell' Amministrazione Penitenziaria
Ufficio per le Relazioni Sindacali**

ROMA

OGGETTO : F.E.S.I. ANNO 2007 – Proposta

In merito al tavolo di confronto, già convocato per il 17 aprile p.v., per la definizione dei criteri di utilizzazione del FESI 2007, si allega proposta elaborata dalla scrivente Segreteria Nazionale.

Appare utile sottolineare la condivisione, di massima, dell'accordo sottoscritto per il FESI 2006 con alcune modifiche/rettifiche che di seguito si sintetizzano :

- **Art. 3 , lett. A1** : E' opportuno prevedere tra i destinatari del compenso di cui alla lettera A1 anche il personale impiegato presso i N.T.P. , laddove lo stesso garantisca le presenze previste per il mese di riferimento e svolga i turni serali, notturni e festivi indicati per il personale impiegato in compiti h. 24. Ciò al fine di corrispondere , in maniera omogenea, il compenso a parità di prestazioni. Il personale addetto agli NTP, infatti, è preposto anche al servizio Piantonamenti che, di fatto, è servizio h. 24.
- **Art. 3 , lett. A1,A2,A3** : Sulla scorta della passata esperienza è utile indicare espressamente le festività infrasettimanali quali concorrenti al raggiungimento delle presenze utili nel mese di riferimento. Limitatamente alle lettere A2, A3 si ritiene che tale previsione debba essere estesa anche ai permessi studio. Si ritiene non dover prevedere ulteriori limitazioni in ordine alla presenze minime oltre a quelle già indicate (24 o 20 giorni) .
- **Art. 3 , lett. A3** : Al fine di garantire pari accesso agli emolumenti si ritiene utile indicare espressamente, quale destinatario del compenso, anche il personale in forza al *G.S. Fiamme Azzurre*. Ciò in considerazione che per l'accordo anno 2006 le Direzioni di appartenenza non hanno garantito a tutti l'accesso all'emolumento economico.

(2)

- **Art. 3 , lett. D** : si ritiene indicare, in via meramente indicativa, una aliquota del 35% da destinare alla contrattazione decentrata. Ovviamente l'aliquota definitiva non potrà non individuarsi se non successivamente ad un monitoraggio analitico delle spese per le voci fisse. Tale stanziamento , a nostro avviso, dovrà essere commisurato alla forza di polizia penitenziaria, per ogni singola sede, prevista dal PCD sulle dotazioni organiche. Ciò per garantire flussi economici maggiori a quelle strutture che risultano deficitarie in relazione agli organici e, quindi, costrette ad una organizzazione del lavoro che comporta maggiori penalizzazioni per il personale. In ogni caso, in conformità alla norma, tali risorse economiche dovranno essere desinate, in via esclusiva, a compensare incarichi o servizi che comportino particolari disagi o responsabilità nell'ambito dei compiti istituzionali conferiti al Corpo di P.P.

- **Art. 3 , lett. D – Tipologie di servizi** : In relazione alle tipologie *standard* previste per l'attribuzione di compensi di cui alla lettera D si ritiene dover integrare le stesse con la previsione di compensi da destinare a quel personale che superi (nel limite max di otto mensili) quattro servizi pomeridiani ricompresi nella fascia oraria 16.00-24.00 e per quel personale che effettui, in un mese, servizi festivi (a prescindere dal turno effettuato) superiori a due. Analogamente prevedere compensi per il personale che presta servizio presso sezioni detentive in cui sono ristretti collaboratori di giustizia. Per quanto concerne i compensi da destinare ai responsabili di unità operative è necessario un monitoraggio sull'effettiva costituzione delle stesse presso tutte le sedi, atteso che molte Direzioni ancora non hanno provveduto in tal senso, benché codesto DAP ne abbia sollecitato la costituzione.

- **Valutazione degli accordi decentrati** : Al fine di evitare difformi interpretazioni e/o applicazioni dalla norma di riferimento si ritiene necessario che gli accordi decentrati siglati in ogni singola sede di contrattazione decentrata siano vagliati, in ordine alla conformità delle linee guida nazionali, dalla Commissioni Arbitrali Regionali.

Ad ogni buon fine si allega la bozza della proposta emendata (in grassetto) con le indicazioni di cui sopra. Nel riservarci ulteriori, eventuali elaborazioni ,

distinti saluti

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno

